



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA PATRIMONIO**

SERVIZIO: **DEMANIO E PATRIMONIO**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO**

SG: 506 del 01/12/2022

DGC: 538 del 30/11/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 16 del 30/11/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 476

OGGETTO: Proposta al consiglio di variazione al Bilancio 2022/2024 Esercizio 2022, mediante applicazione in entrata dello specifico avanzo accantonato nel fondo contenzioso per € 383.283,24 per la copertura finanziaria delle spese legali dei giudizi curati dall'Avv. A.P. in virtù dell'adesione alla proposta transattiva formalizzata dal medesimo Avv. P. per la definizione dell'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del 08/11/2022 - R.G.A.C.: 28361/2019. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000.

Il giorno 02/12/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio Pier Paolo Baretta

Premesso:

- che con **Deliberazione di G.C. n. 141 del 29/04/2022** è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che con **Deliberazione di C.C. nr. 20 del 28/06/2022** è stata approvata la D.G.C. nr. 201 del 31/05/2021 avente a d oggetto *"Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2022/2024"*;
- che con **Deliberazione di C.C. nr. 21 del 28/06/2022** è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 di cui alla D.G.C. n. 202 del 31/05/2022 avente ad oggetto *"PROPOSTA AL CONSIGLIO dello schema del bilancio di previsione 2022/2024 ex art.174 d.lgs 267/2020 e del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art.188 comma 1 del d. lgs 267/2000"*;
- ai sensi dell'**Art. 167 c. 3 del D.Lgs. 267/2000**, *"E' data facoltà agli enti locali nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare."*. Ai sensi dell'**Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011** ed in particolare del **Punto 5.2 lettera h)**, *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi."*. Pertanto nel Risultato di Amministrazione è confluito il **"Fondo Contenzioso Civile"** per l'importo complessivo di **€ 340.709.360,16** come da allegato A/1 *"Elenco Analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2021"* al rendiconto della gestione finanziaria 2021, approvato con la citata deliberazione n. 141/2022 – (capitolo di spesa 162002/0);
- che ai sensi del principio contabile **9.2.10 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011**, *"Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato."*;
- ai sensi dell'**Art. 175 c. 3 lett. c) del D.Lgs. 267/2000** *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:...*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;"*

Tenuto conto:

- che da anni oramai il Comune di Napoli risulta soccombente nelle numerose controversie legali instaurate da molteplici ex legali incaricati da Romeo Gestioni per giudizi afferenti la tutela del patrimonio immobiliare e con una giurisprudenza ormai consolidatasi, a fronte di tutte le difese ed eccezioni via via proposte nei relativi procedimenti.
- che tali soccombenze, risultate onerose anche in termini di interessi moratori ed ulteriori spese di giudizio, hanno condotto l'Avvocatura Comunale a rappresentare più volte al Servizio Demanio e Patrimonio (e per Esso ai Dirigenti che si sono succeduti) l'opportunità di pervenire a degli accordi transattivi con i legali che non avevano ancora proposto giudizi per il soddisfacimento delle relative pretese;
- che con nota PG/2020/294887 del 22/04/2020, il Dipartimento Avvocatura, in riferimento e riscontro alla nota PG/2020/285710, manifestava parere positivo alle transazioni prospettate dal Servizio rappresentando che *"la proposta dell'Ufficio potrebbe risultare conveniente (70% del dovuto), tenendo conto che si tratta di valori rilevanti e che l'attuale contingenza, anche di*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Ciriace

sostanziale stasi della giustizia civile, potrebbe favorire l'opzione di comporre stragiudizialmente le relative pretese". Pertanto, garantendo la collaborazione necessaria, si invitava l'Ufficio "a voler ricontattare gli interessati, prospettando il disegno transattivo perseguito (naturalmente, con tempi di pagamento scaglionati e rinuncia ad interessi maturati e maturandi.)".

- Il Servizio Demanio e Patrimonio con i fondi richiesti ed appostati fin dal Bilancio 2021/2023, concludeva ad oggi sei accordi transattivi con altrettanti Avvocati ex Romeo Gestioni e con notevole risparmio per l'Ente e rappresentato sia in valori assoluti (come dalla seguente tabella) sia in termini di interessi moratori, ulteriori interessi legali e spese derivanti da procedure legali, giudiziarie ed esecutive che gli Avvocati medesimi avrebbero potuto intraprendere per il recupero del credito:

Transazioni legali ex Romeo Gestioni S.p.A.				
Nominativo	importo richiesto e autocertificato lordo	spese vive esenti (NON DECURTATE)	IMPORTO TRANSATO decurtato	Fase procedimento
A. B.	€ 1.158.412,50	€ 8.155,50	€ 870.848,25	conclusa
C. P.	€ 1.041.399,11	€ 12.554,08	€ 784.187,85	conclusa
G. M.	€ 696.650,08	€ 19.005,56	€ 527.238,95	conclusa
S. C.	€ 377.418,08	€ 1.502,27	€ 283.439,13	conclusa
A. M.	€ 404.247,23	€ 0,00	€ 202.123,62	conclusa
A.S.	€ 546.422,30	€ 25.575,02	€ 416.210,48	liquidazione in corso - pagamento entro il 31/12/2022
totali	€ 4.224.549,30	€ 66.792,43	€ 3.084.048,28	
Rinuncia alle spese vive.				

- le trattative venivano avviate anche con l'Avv. A.P. e con i suoi legali negli anni 2020 e 2021, ma si concludevano infruttuosamente sia per la carenza di fondi allora a disposizione sia per la pretesa degli stessi che richiedevano compensi per cifre di superiori a quelle stabilite dai Giudici nelle Sentenze seppure secondo gli stessi aderenti ai parametri corrispondenti ai minimi tariffari di Legge. Tutte le trattative con i Legali presupponevano difatti che *"i compensi oggetto di transazione non potevano che essere quelli stabiliti dal Giudice in Sentenza, e, solo dove non fossero stati quantificati dal Giudice, si sarebbe potuto inserire quello aderente ai parametri corrispondenti ai minimi tariffari di Legge"*;

Considerato:

- che il contenzioso in corso con l'Avvocato A.P., avvocato incaricato dall'ex Gestore del Patrimonio del Comune di Napoli Romeo Gestioni S.p.A., scaturisce dal mancato pagamento delle spese legali dei Giudizi curati dallo stesso e sulla base degli incarichi ricevuti *"tra gli anni 2011 e 2012 dal Comune di Napoli per il tramite della Romeo Gestioni S.p.A. affidataria per sette anni dell'appalto dei servizi di inventariazione e gestione del patrimonio immobiliare comunale, giusta contratto del 15.12.2005 - numerosi mandati professionali per promuovere distinte azioni giudiziarie, dirette al rilascio per morosità degli inquilini di vari immobili del patrimonio immobiliare comunale ovvero di terzi occupanti sine titolo, nonché al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di essi"*;
- che l'avv. P. prospettava, dinanzi al Tribunale di Napoli XII Sez. Civile - **R.G.A.C. 28361/2019** - *"la diretta titolarità del rapporto professionale di patrocinio in capo al committente Comune di Napoli, con conseguente obbligo, in capo a quest'ultimo, di corrispondergli il compenso per la sua attività di avvocato"* quantificato dal medesimo in € 440.324,17, somma di cui, invano, aveva chiesto il pagamento al Comune di Napoli e concludeva pertanto, chiedendo la condanna dell'ente resistente al pagamento in proprio favore della suddetta somma, oltre interessi e rivalutazione monetaria, col favore delle spese ed onorari di giudizio spese generali, CPA ed IVA;
- che il Comune di Napoli si costituiva in Giudizio ed eccepiva:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

233

- 1) che il difensore aveva fatto espressa rinuncia a qualsiasi pregressa pretesa nei confronti del Comune, con dichiarazioni contenute nei successivi contratti, stipulati direttamente con il Comune di Napoli, per il proseguimento degli incarichi precedentemente conferiti dalla Romeo Gestioni spa;
- 2) che nulla era a questi dovuto, stante l'inopponibilità nei propri confronti del conferimento della procura da parte della Romeo Gestioni, rilasciata in mancanza di poteri e comunque senza la *contemplatio domini* relativamente all'Ente rappresentato.

In ordine al *quantum debeatur*, affermava, il resistente, che per i giudizi menzionati dal ricorrente doveva trovare applicazione il disposto di cui all'art. 6 comma 5 del contratto di appalto rep.67512, del 16/12/1998, in base al quale, in caso di sentenza favorevole con liquidazione delle spese, il Comune sarebbe stato onerato del loro rimborso solo nell'ipotesi di rivalsa infruttuosa nei confronti del soccombente. Concludeva pertanto, per il rigetto delle proposte domande, col favore di spese ed onorari di giudizio.

- Che nell'attesa della definizione giudiziale della questione, con il supporto e l'invito dell'Avvocato incaricato, che con nota **PG/2022/103526**, rappresentava: *"tenuto conto che la Giurisprudenza di merito è ormai definitivamente orientata circa l'accoglimento delle pretese delle controparti"*, ritenendo la proposta transattiva allora avanzata dall'Avv. P. , ancorché basata su compensi diversi e molto superiori a quelli stabiliti dai Giudici nelle Sentenza, *"congrua e conveniente"* suggeriva di valutare attentamente l'accettazione della stessa, il Servizio Demanio e Patrimonio con note **PG/2022/121147 del 15/02/2022** e **PG/2022/648560 del 07/09/2022** richiedeva la copertura finanziaria e date di pagamento certe al Dipartimento Ragioneria per la proposizione di un accordo transattivo in corso di Giudizio all'Avv. P. istante;
- che in seguito al riscontro di cui alla nota **PG/2022/671288 del 16/09/2022**, con cui il Dipartimento Ragioneria indicava la copertura finanziaria della spesa e la data di pagamento compatibile con i flussi di cassa dell'Ente (**31/12/2022**) entro la quale sarebbe stato possibile pagare l'Avv. P. (avv. ex Romeo Gestioni) a saldo dell'eventuale transazione da proporre del contenzioso in corso, Il Servizio Demanio e Patrimonio predisponendo e trasmetteva a mezzo **PEC del 17/10/2022** la proposta di definizione transattiva all'avvocato creditore e ai suoi legali. La proposta formulata prevedeva il pagamento a saldo in un'unica soluzione ed **entro il 31/12/2022** del 50% di quanto richiesto, pari ad **€ 220.162,09**, oltre IVA e CPA;
- che non si riceveva alcun riscontro in merito ed anzi in data **09/11/2022** il Dipartimento Avvocatura trasmetteva l'Ordinanza di definizione della procedura **R.G.A.C. n. 2019/28361** emessa dal Tribunale di Napoli ed acquisita al **PG/2022/807861 del 09/11/2022**, favorevole all'avvocato istante. In particolare, il Giudice nel dispositivo condannava il Comune di Napoli al pagamento di **€ 440.324,17** oltre interessi legali e moratori quantificabili rispettivamente in **€ 3.006,27** e **€ 114.367,06** (al 31/12/2022), e spese e compensi di giudizio per complessivi **€ 634,00** e **€ 8.537,00** per compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge e per un costo totale complessivo pari ad **€ 568.541,58**;
- che successivamente alla ricezione dell'Ordinanza, l'Avv. P. per il tramite dell'avv. incaricato, richiedeva un incontro presso la sede Comunale, tenutosi il giorno 23/11/2022, durante il quale lo stesso si dichiarava comunque disponibile (nonostante l'Ordinanza a lui favorevole) a formalizzare una proposta transattiva per il pagamento del dovuto. La proposta veniva poi successivamente formulata a mezzo **PEC del 23/11/2022 acquisita al PG/2022/850072 del 24/11/2022** e prevedeva due ipotesi di accordo transattivo:
 - 1) *Pagamento in un'unica soluzione per complessivi € 383.283,24 (€ 368.541,58 oltre C.P.A. pari ad € 14.741,64) entro il 31/12/2022 (calcolata secondo il regime agevolato);*
 - 2) *Pagamento in due soluzioni per complessivi € 411.344,77 (al netto della ritenuta fiscale) - importo lordo € 445.472,05 - così distinti :*
 - *€ 228.968,57 da corrispondersi entro il 31/12/2022 (€ 220.162,09, oltre C.P.A. pari ad € 8.806,48), calcolata secondo il regime agevolato;*
 - *€ 182.376,20 da corrispondersi entro il 31/10/2023 (€ 148.379,49 oltre rimborso*

spese generali, C.P.A., IVA, ed al netto della ritenuta fiscale) -importo lordo € 216.503,48, calcolata secondo il regime ordinario.

Dato atto:

- > che pertanto, con nota PG/2022/ 853190 del 24/11/2022, il Servizio Demanio e Patrimonio, nel rappresentare tutto quanto di cui in premessa e gli estremi delle ipotesi di accordo proposte dall'Avv. P. al Dipartimento Ragioneria, richiedeva l'ulteriore eventuale copertura della spesa e la data di pagamento compatibile con i flussi di cassa dell'Ente per saldare il debito e concludere l'accordo transattivo al **31/12/2022**;
- > che con nota **PG/2022/866202 del 29/11/2022**, il Dipartimento Ragioneria in riscontro alla nota PG/2022/853190 del 24/11/2022 rappresentava che *"considerato il risparmio per l'Ente di € 202.871,31 e verificati i flussi di cassa, si rende possibile procedere al pagamento della somma di € 383.283,24 comprensiva di C.P.A. che potrà essere pagata previo parere favorevole dell'Avvocatura in un'unica rata entro il 31/12/2022 previa applicazione dell'avanzo accantonato al 31.12.2021 nel Fondo rischi contenzioso che presenta sufficiente disponibilità relativamente allo specifico giudizio"*. Aggiungeva inoltre che il Servizio *"... dovrà predisporre proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co 1 del D. Lgs 267/2000, in cui sarà riportato l'accordo transattivo sottoscritto tra le parti."*;
- > che infine con nota **PG/2022/869386 del 30/11/2022**, il Dipartimento Avvocatura esprimeva *"parere favorevole alla conclusione della transazione ed al pagamento in unica rata entro il 31/12/2022 considerato il notevole risparmio economico che si avrebbe per l'Ente con tale soluzione."*

Verificata nel Rendiconto la presenza delle seguenti risorse atte a fornire copertura per gli interessi del contenzioso in questione:

- > € 340.709.360,16 di cui € **383.283,24** su menzionati, quali *"CONTENZIOSO CIVILE CON L'AVV. P. DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO"*, come risultante dall'allegato a/1 *"Elenco Analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2021"* al rendiconto della gestione finanziaria 2021, approvato con la citata deliberazione n. 141/2022 – (*capitolo di spesa 162002/0*);

Letti:

- > Gli artt. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. 267/2000;
- > gli artt. 175, comma 5 bis, lettera a) e 187, comma 3, 3 quater e 3 quinquies del D. Lgs. 267/2000;
- > il punto 9.2.10 del principio contabile applicato della competenza finanziaria dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- > il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;

Ritenuto:

- > di poter procedere al finanziamento dell'importo di € **383.283,24** mediante applicazione in entrata dell'avanzo accantonato nel *"fondo contenzioso civile"*, necessario per fornire copertura per il pagamento delle spese legali per i Giudizi curati dall'Avv. A.P. (ex Romeo Gestioni S.p.A.) afferenti la tutela del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli su incarico dell'ex Gestore e dell'Ente stesso ed in virtù della transazione da sottoscrivere con il medesimo Avvocato che ha già formalizzato ipotesi di accordo per la definizione della procedura legale dinanzi al Tribunale di Napoli XII Sez. Civile - R.G.A.C.: 28361/2019 – Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del 08/11/2022 e *"con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa per i fatti in causa"*;
- > necessario procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato di cui in oggetto per tutto quanto sopra esposto, previa acquisizione, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) a seguito dell'espressione del parere di regolarità contabile;
- > necessario **proporre il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co 1 lett.**


Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

273

a) in virtù dell'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del **08/11/2022 R.G.A.C. 28361/2019** in favore dell'Avv. P. come da definizione conciliativa attestata dall'accettazione della proposta pervenuta dal creditore medesimo e mediante il pagamento della somma complessiva di € **383.283,24 entro il 31/12/2022 senza alcuna azione di rivalsa esperibile.**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Tiziana Di Bonito


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Approvare, ai sensi del **punto 9.2 e 9.2.10** del principio contabile applicato della competenza finanziaria (**allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011**), nonché ai sensi di quanto stabilito dall'**articolo 175 comma 3 lett. c)** del D. Lgs. 267/2000, la seguente variazione del **Bilancio 2022/2024 Esercizio 2022:**

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo accantonato nel **Bilancio 2021/2023, Esercizio 2022** Bilancio 2022/2024, mediante applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione 2021 di € **383.283,24**.

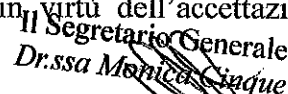
PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento di spesa nel **Bilancio 2022/2024, Esercizio 2022**, per l'importo complessivo di € **383.283,24** per la copertura delle passività derivante dal contenzioso civile con l'Avv. A. P. di competenza del Servizio Demanio e Patrimonio per le spese legali dei giudizi curati per conto dell'Ex Gestore del Patrimonio e del Comune di Napoli, così dettagliato per voci di bilancio:

copertura per debito derivante dal Contenzioso con l'Avv. A. P. e come definito dall'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. R.G.A.C.: 28361/2019 del 08/11/2022 del Giudice del Tribunale di Napoli XII Sez. Civile ed in virtù dell'adesione alla proposta transattiva formalizzata dall'Avvocato stesso che prevede il pagamento a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa per i fatti in causa dell'importo di € 383.283,24 (€ 368.541,58 oltre C.P.A. pari ad € 14.741,64) entro il 31/12/2022 (calcolato secondo il regime agevolato "forfettario" applicato dallo stesso per l'anno in corso):

Voce bilancio	Denominazione capitolo	Importo
01.11- 1.10.05.04.001	Dfb Serv. Demanio e Patrimonio deriv. Dalla definizione transattiva del contenzioso con l'Avv. A.P. – Ordinanza R.G.A.C. 28361/2019 del 08/11/2022 da pagare entro il 31/12/2022	€ 383.283,24
totale		€ 383.283,24

2. Riconoscere ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio manifestatosi con l'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. R.G.A.C.: 28361/2019 del 08/11/2022 ed attestato dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio in favore dell'Avv. P. e per l'importo complessivo da pagare di € **383.283,24 entro il 31/12/2022** in virtù dell'accettazione della

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque


proposta formalizzata dallo stesso creditore a mezzo pec del 24/11/2022 acquisita al PG/2022/850072;

3. Finanziare la spesa mediante l'applicazione in entrata dell'avanzo accantonato nel "fondo contenzioso civile" di cui all'ultimo Rendiconto approvato e come dal Punto 1;

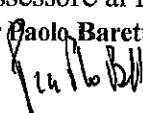
4. Disporre con riguardo agli adempimenti successivi quanto segue:

- a) L'Area Consiglio Comunale inoltrerà il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 co. 5 della Legge n. 289/2002, al Servizio Ispettivo, al Dipartimento Ragioneria ed alla Struttura proponente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in ordine alle schede di proposta formulate per i rispettivi consequenziali adempimenti;
- b) Il Dirigente proponente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio adotta tempestivamente tutti gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento della somma oggetto di riconoscimento;
- c) Il Servizio Ispettivo procederà alla verifica della sussistenza di eventuali responsabilità in ordine alla insorgenza del debito oggetto del presente Atto, secondo la disciplina del Regolamento sull'attività ispettiva e in base alle indicazioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- d) Rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4/06/2009, modificata ed integrata dalle deliberazioni GC n. 299 del 30/04/2013 e CC n. 31 del 23/05/2018 e dalle Circolari esplicative in materia.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Tiziana Di Bonito



VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA PATRIMONIO
Dott.ssa Cinzia D'Oriano



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 16...DEL 30/11/2022., AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di variazione al Bilancio 2022/2024 Esercizio 2022, mediante applicazione in entrata dello specifico avanzo accantonato nel fondo contenzioso per € 383.283,24 per la copertura finanziaria delle spese legali dei giudizi curati dall'Avv. A. P. in virtù dell'adesione alla proposta transattiva formalizzata dal medesimo Avv. P. per la definizione dell'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. del 08/11/2022 - R.G.A.C.: 28361/2019. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

...

Addì, ...30/11/2022.....

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/11/2022... e protocollata con il n. DG-C/2022/538;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

..... *V.f.O.*

.....

Addì, 1/12/22.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]



Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta al Consiglio prot. n.16 del 30.11.2022 DGC/2022/538 del 30.11.2022.Servizio
Demanio e Patrimonio

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.lgs 267/2000 delle spese legali dei giudizi curati dall' avvocato A.P (EX Romeo Gestioni Spa) per l'importo di € 383.283,34 a seguito di adesione di proposta transattiva per la definizione dell'Ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. dell' 8.11.2022 – R.G.A.C: 28361/2019.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente che esprime parere di regolarità tecnica favorevole

Letto il parere ultimo del Dipartimento Avvocatura del 30.11.2022 che esprime” *parere favorevole alla conclusione della transazione ed al pagamento in un'unica rata entro il 31.12.2022 considerato il notevole risparmio economico che si avrebbe per l'Ente con tale soluzione* “.

La spesa di € 383.283,34 trova copertura sull'esercizio 2022 mediante applicazione dell'avanzo accantonato nell'ambito del Fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il cui pagamento sarà effettuato, verificati i flussi di cassa dell'Ente, in un'unica rata entro il 31.12.2022 .

Relativamente alla proposta di applicazione di avanzo accantonato per € 383.283,24 , verificato che tale quota è disponibile nell'ambito del Fondo rischi contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, si richiama l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

In relazione a tale limite si è verificato che

- i. il disavanzo, iscritto nel bilancio 2022 per il recupero, è di € 169.840.675,25;
- ii. il totale di quote di avanzo applicato, in entrata, al bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.26/2022, è di € 167.849.046,66;
- iii. ai sensi del comma 823 dell'art. 1 della legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamen-

tali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge n.145/2018;

- iv. inoltre, ai sensi dell'art. 52 comma 1-ter D.L. 73/2022, l'iscrizione in bilancio dell'Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità è effettuata , in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- v. al bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 21/2022, sono state applicate quote di avanzo non rilevanti ai sensi delle citate disposizioni, per i seguenti importi:

Norma	Descrizione	Importo applicato
Art. 1 comma 823 legge 178/2020	Fondo di solidarietà alimentare	8.638.187,30
	Fondo potenziamento centri estivi e servizi socio-educativi territoriali	509.705,47
	Fondo funzioni fondamentali	14.732.648,98
Art. 1 comma 1-ter D.L. 73/2021	Utilizzo fondo anticipazione liquidità	31.708.673,60
	TOTALE quote non rilevanti ai fini del limite Legge 178/2020	55.589.215,35

- vi. pertanto, il totale di avanzo applicato al bilancio di previsione iniziale 2022 rientra nel limite di € 169.840.675,25 come da seguente tabella:

In relazione a tale limite si è verificato che

- vii. il disavanzo, iscritto nel bilancio 2022 per il recupero, è di € 169.840.675,25;
- viii. il totale di quote di avanzo applicato, in entrata, al bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.26/2022, è di € 167.849.046,66;
- ix. ai sensi del comma 823 dell'art. 1 della legge di bilancio 2021 (legge 178/2020), le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge n.145/2018;
- x. inoltre, ai sensi dell'art. 52 comma 1-ter D.L. 73/2022, l'iscrizione in bilancio dell'Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità è effettuata , in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- xi. al bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 21/2022, sono state applicate quote di avanzo non rilevanti ai sensi delle citate disposizioni, per i seguenti importi:

Norma	Descrizione	Importo applicato
Art. 1 comma 823 legge 178/2020	Fondo di solidarietà alimentare	8.638.187,30
	Fondo potenziamento centri estivi e servizi socio-educativi territoriali	509.705,47
	Fondo funzioni fondamentali	14.732.648,98
Art. 1 comma 1-ter D.L. 73/2021	Utilizzo fondo anticipazione liquidità	31.708.673,60

OK

TOTALE quote non rilevanti ai fini del limite Legge 178/2020	55.589.215,35
--	---------------

xii. pertanto, il totale di avanzo applicato al bilancio di previsione iniziale 2022 rientra nel limite di € 169.840.675,25 come da seguente tabella:

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
G.C. 249 del 14/7/2022 e G.C. 250 del 14/7/2022 decadute e ripresentate con la proposta n. 7 del 13/10/2022 del Servizio Disciplina, per complessivi €	417.749,68	Differenze stipendiali a dipendenti comunali
G.C. 284 DEL 27/7/2022 decaduta e ripresentata con proposta G.C. n. 431/2022, approvata dal Consiglio Comunale il 28/11/2022	2.722.937,05	Passività da tributi su immobili di proprietà comunale
G.C. 265 DEL 20/7/2022 per € 319.849,11, decaduta e non riproposta	0,00	Passività per transazioni interessi moratori legge 234/21 co. 574 e 575
G.C. 269 DEL 20/7/2022 decaduta e ripresentata con proposta G.C. n. 431/2022, approvata dal Consiglio Comunale il 28/11/2022	113.219,30	Riqualificazione edificio in Piazza Dante 79 ed archivio in Piazza Giovanni XXIII - fondi FSC 2014/2020 Piano sviluppo e coesione città Napoli
C.C. 27 DEL 26/7/2022 (variazione di assestamento generale)	3.832.149,97	Applicazioni avanzo vincolato e accantonato per interventi diversi
G.C. 281 DEL 27/7/2022, decaduta e ripresentata con proposta n. 14 del 25/10/2022	874.500,00	Interventi previsti dal Piano sociale di zona – Fondo sociale regionale e Fondo Fami
G.C. 309 DEL 5/08/2022 per € 75.326,70 decaduta e non riproposta	0,00	Azioni contrasto dispersione e disagio scolastico – fin. da Fondo nazionale Infanzia e adolescenza
C.C. 46 DEL 25/10/2022	3.346.214,52	Fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo – finanziamento regionale
G.C. 311 DEL 5/08/2022 per € 123.926,85 decaduta e non riproposta	0,00	Progettazione manutenzione straord. e restauro elementi arredo urbano – devoluzione mutuo
G.C. 322 DEL 5/08/2022	2.666.810,58	Transazione giudiziale in corso di causa, ex art. 185 bis c.p.c., con la Romeo gestioni s.p.a. – RG. 8441/14 Tribunale di Napoli – III Sez. Civile
G.C. n. 333 del 20/09/2022	981.136,00	Potenziamento delle attività dei servizi socioeducativi, territoriali e diurni
C.C. n. 53 del 25/10/2022	19.909.500,00	Transazione giudiziale PA.CO. Costruzioni s.p.a. - RG 4773/2019
C.C. 45 del 25/10/2022	12.897.206,35	Definizione transattiva diversi giudizi inerenti S.I.N. di Bagnoli
G.C. n. 419 del 3/11/2022	34.500,00	Restituzione economia a Città Metropolitana di Napoli
Proposta G.C. n. 431/2022, approvata dal Consiglio Comunale il 28/11/2022	174.600,47	Teatro e area Foro di Neapolis € 153.640,00 + Restauro Palazzo San Giacomo € 20.960,47
G.C. n. 465 del 30/11/2022: Riduzione quote applicate	29.804.138,40	Rinvio di vari interventi delle Aree: Infrastrutture, Programmazione Mobilità, Risorse Umane, Trasformazione del territorio, Urbanistica, Sistemi informativi, Cultura, nonché riduzione applicazioni per debiti fuori bilancio oggetto di transazione ex L. 234/2021
G.C. n. 465 del 30/11/2022: Nuove applicazioni	18.726.386,85	Arretrati CCNL; Sentenza Trib. Napoli n. 5917/22; altri interventi minori per € 171.008,08
Presente proposta n. 5 del 22/11/2022 del Servizio Controlli Ambientali e PAES	150.000,00	Attuazione Accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Napoli Orientale
Presente proposta del Servizio Demanio e patrimonio	383.283,24	Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a TUEL, da ordinanza RG 28361/2019, oggetto di accordo transattivo
TOTALE VARIAZIONI	37.426.055,61	

CA

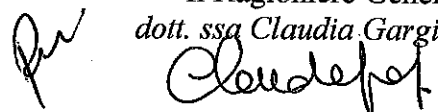
pi

12

	61
TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 L. 145/2018	149.685.886,92

Tanto premesso, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 1.12.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA PROT. N. 16 DEL 30.11.2022
 AREA PATRIMONIO – SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 01.12.2022 SG 506

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame, si propone al Consiglio:
 -una variazione del Bilancio 2022-2024, esercizio 2022, attraverso l'utilizzo dell'avanzo vincolato di € 383.283,24 per la copertura delle passività derivanti da spese legali in riferimento ai giudizi contro l'ex Gestore del Patrimonio comunale (come da Ordinanza ex art. 702ter c.p.c. R.G.A.C. 28361/2019 del 08.11.2022 del Giudice del Tribunale di Napoli XII Sez. Civile e successiva transazione);
 -il contestuale riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000, sono favorevoli.

Il Ragioniere Generale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, commi 897-898, della Legge n. 145/2018, evidenzia che l'applicazione del risultato di amministrazione che si propone di utilizzare rientra nel limite complessivo stabilito per l'esercizio finanziario 2022 dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio pluriennale 2022-2024.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che la proposta è necessaria per fornire copertura di pagamento delle spese legali di cui in premessa e, in particolare, in riferimento alla proposta di transazione già formalizzata davanti al tribunale di Napoli *con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa per i fatti in causa*. Nel contempo, si propone al Consiglio anche il riconoscimento del pagamento in questione quale debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 (sentenza esecutiva) in quanto la somma da corrispondere alla controparte è frutto di un accordo transattivo sulle somme riconosciute all'Avv. P. (Avvocato ex Romeo Gestioni) dal Tribunale di Napoli (pari ad € 568.541,58, comprensivi di interessi legali e moratori, IVA e CPA).

In via generale, si evidenzia che la transazione è un contratto, disciplinato dall'art. 1965 del codice civile, *“col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro”*.

Per quanto attiene alle transazioni in cui una delle parti è una pubblica amministrazione si ricorda che *“La scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa* (Corte dei Conti - Sezione Regione di Controllo per l'Umbria deliberazione n. 123/2015/PAR).

Ai fini dell'apprezzamento, rientra anche la valutazione di congruità e convenienza in ordine al rapporto costo-benefici della soluzione proposta. Valutazione che non può che competere alla dirigenza del Servizio proponente, depositaria degli elementi di interesse ai fini delle determinazioni concludenti di propria competenza o da proporre agli organi deliberanti dell'Ente qualora la transazione involga atti di disposizione che implicano valutazioni esulanti dalla mera gestione (Corte dei Conti – Sezione Liguria-deliberazione 5/2014).

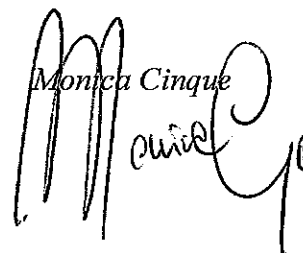
VISTO
 VICE SINDACO

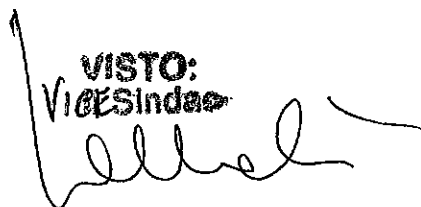



L'atto di transazione, la sottoscrizione e gli adempimenti successivi sono demandati al dirigente in quanto rientranti nelle competenze gestionali di quest'ultimo, che nella parte narrativa dell'atto ha illustrato le motivazioni e la convenienza dell'addivenire ad una soluzione transattiva. Per quanto attiene all'alea del giudizio, da instaurare attesa l'insorgenza della lite sui crediti vantati dall'Amministrazione, nella parte narrativa della proposta si cita il parere dell'Avvocatura che dichiara *"parere favorevole alla conclusione della transazione ed al pagamento in unica rata entro il 31/12/2022 considerato il notevole risparmio economico che si avrebbe per l'Ente con tale soluzione."*

Si richiama, in particolare, l'art. 175, co. 3, lett. c) del TUEL n. 267/2000 che, tra le variazioni di bilancio che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno, enumera, alla lettera c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque


VISTO:
Vice Sindaco


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 476 del 02/12/2022 composta da n. 15... pagine progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06.12.2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

.....

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data
- ☐ Deliberazione decaduta
- ☐ Altro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....